

PAYSAGE

IL PROGETTO DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEO

CONTEMPORARY LANDSCAPE PROJECT

LANDSCAPE PROJECT

- URBAN CITY LANDSCAPE • PARIGI: MICHEL DESVIGNE, HENRI BAVA, MICHEL CORAJOUD, JACQUELINE OSTY • ROSENHEIM: MANGFALLPARK • AMSTERDAM: SCHINKELEILANDEN PARK • PHILADELPHIA: JAMES CORNER • PALERMO: PAN-ORMUS LA CALA • BRAND LANDSCAPE • VODAFONE VILLAGE • OIKOS: EMOTIONAL GREEN • URBAN&DESIGN • COPENAGHEN: SUPERKILEN • ROMA: PARCO LINEARE IN LUCE • TALLIN: TTÜ CAMPUS DESIGN • VERDE HI-TECH • GREEN RECYCLE • CITY PLAY • PLAÇA RICARD HEERENSCHÜRLI PARK • TEMPORARY LANDSCAPE • WHATAMI: PAESAGGIO (CON)TEMPORANEO • SABBIE DI SLEM • LAND ART • FAI: IL TERZO PARADISO • TOP GARDEN • YALTA: NATURAL GARDEN • PARCO GIUSEPPE UNGARETTI • VACARISSES: VIÑES •

URBAN & LIGHT

Progetto e testo di Giorgio Palù e Michele Bianchi Studio Arkpabi

CREMONA: PIAZZA MARCONI

Una coerenza fatta di rimandi ed evocazioni quella che lega piazza Marconi a Cremona con il Palazzo dell'Arte. Il disegno della pavimentazione in pietra come quello del nuovo paesaggio verde imprimono una direzione prioritaria verso il Palazzo e i suoi contenuti legati alla tradizione della liuteria e della musica. La presenza di un parcheggio multipiano interrato non è percepita grazie ad abili artifici progettuali.

A continuum of allusions and evocations links Cremona's Piazza Marconi to the Palazzo dell'Arte. The design in the stone paving as well as the new planting give precedence to the route towards the Palace and its collection of stringed instruments lore and musical traditions. Judicious design decisions also skillfully disguise an underground multilevel parking garage.

In queste pagine: la realizzazione della Piazza Marconi a Cremona, nei vari momenti della giornata, soprattutto nelle ore serali, quando l'illuminazione diffusa, dona alla zona una suggestiva atmosfera.





Piazza Marconi a Cremona si confronta anche col retaggio archeologico, ne costituisce un necessario rimando e un'anticipazione, integrando la visione delle preziosità antiche nel tessuto composito di percorsi, superfici, materie, vegetazione: un cammino dall'accentuato disegno geometrico che collega le aree in cui le emergenze archeologiche sono visibili dalla piazza. La configurazione della superficie, concepita per dirigere i percorsi della fruizione pedonale all'interno di una cornice che unisce filari d'alberi e tappeti erbosi, ripercorre i molti simboli del luogo. Il disegno della piazza prefigura e conferma la necessità architettonica e percettiva di una direzione prioritaria d'avvicinamento al Palazzo dell'Arte. Il segno forte di progetto è costituito dall'ampio percorso pavimentato in pietra dai toni chiari, in cui si riconosce la suddivisione ritmica longitudinale costituita da "fili" materici (in acciaio a diversa lavorazione, che si

potrebbero trasformare anche in elementi di sosta a struttura lineare). La composizione della tessitura per le lastre in pietra formula la progressione verso il Palazzo dell'Arte e verso gli elementi vegetali di cornice: la densità del materiale, il trattamento di lavorazione e la dimensione stessa delle lastre rendono la grande fascia in pietra un'esperienza simbolica, la lavorazione diviene sempre più fine, le dimensioni si riducono fino a sfrangiare impercettibilmente la pietra verso l'edificio.

La musica: elemento di connessione

Attraverso il risuonare di vibrazioni materiche e sensoriali come nella cassa armonica di uno strumento musicale, le linee lastricate in pietra dai toni chiari conducono, per via obliqua, all'ingresso del Palazzo dell'Arte, regalando un'esperienza riflessiva che accresce il valore monumentale dell'edificio e dei suoi contenuti: fra liuteria e musica, sottolineando la coerenza unitaria di piazza e palazzo.

La scelta della vegetazione

Un ulteriore elemento progettuale, accanto alla composizione degli elementi architettonici in materia inorganica, si concretizza nella scelta di incrementare la vegetazione. Si raddoppia il filare storico arboreo sul lato orientale della piazza con lo speculare filare del lato occidentale; si estende una superficie erbosa su una parte importante della piazza, imprimendovi un carattere nuovo, quasi di un giardino urbano progettato: la gradevolezza della sosta, attrezzata con l'arredo, si accompagna a una nuova configurazione percettiva in cui il colore mutevole della vegetazione, al variare della luce e delle stagioni, contribuisce a introdurre correlazioni inusuali negli spazi aperti e nel riferimento a Palazzo dell'Arte. Incorporare le servitù tecniche del parcheggio sottostante in una dimensione artistica è un assunto che può trasformare la percezione



Giorgio Palù e Michele Bianchi Studio Arkpabi Lo studio affronta le tematiche progettuali con un approccio basato sulla ricerca architettonica, sulla sperimentazione connessa all'uso dei materiali e all'innovazione tecnologica; lo sviluppo dell'attività avviene in modo multidisciplinare, dalla ristrutturazione alla nuova costruzione, progettazione e realizzazione di case unifamiliari, complessi residenziali, strutture per uffici ecc. Lo studio viene premiato nel 2002 con l'"Architectural Award" per la realizzazione del "Dallearti Design Hotel", all'interno del concorso internazionale "The European Hotel design Award 2002".

SCHEDA TECNICA

PROGETTO Riqualificazione Piazza Marconi

LUOGO Cremona

PROGETTISTI DEL PAESAGGIO Giorgio Palù e Michele Bianchi Architetti - Arkpabi

COLLABORATORI Nicola Bignardi, Alessia Antoniole, Roberto Mazzolari, Silvia Morassi, Claudio Nardelli

COMMITTENTE Fondazione Giovanni Arvedi e Luciana Buschini - Comune di Cremona

CRONOLOGIA 2009 (progetto di massima); 2010 (esecutivo e inizio lavori); settembre 2011 (consegna dell'opera)

DATI DIMENSIONALI 5.324 m²

IMPRESE ESECUTRICI OPERE A VERDE

Bearesi Guido Azienda Florovivaistica (CR)

Immobiliare Raffaella S.r.l. (CR)

ARREDO URBANO ILLUMINANTE Calzolari S.r.l. (MN) - sedute e illuminazione su pali progetto dell'Arch. Palù

ILLUMINAZIONE PALI CON TECNOLOGIA LED AEC Illuminazione S.r.l. (AR); **CUBI A PARETE A IODURI METALLICI E SEDUTE A "C"** Viabizzuno S.r.l. (BO); **SEDUTE A CUBO (TECNOLOGIA A LED)** Linea Light S.r.l. (TV)

PAVIMENTAZIONI porfido selezionato (Bravi Marmi - PC) **IR-RIGAZIONE** Savio Tanfoglio, Calcinato (BS)

MATERIALI VEGETALI ALBERATURE: n. 9 *Parrotia persica*, n. 7 *Koelreuteria paniculata*, n. 9 *Acer platanoides columnare*

ARBUSTI: *Aesculus parviflora*, *Ilex aquifolium* "Golden King", *Ilex aquifolium* j.c. van toll, *Buxus sempervirens*, *Aucuba japonica*, *Abelia grandiflora*, *Hypericum moserianum*, *Hedera hibernica*, *Euonymus alata compacta*, *Loniceria nitida* mai-grun, *Hydrangea quercifolia*.

NUMERO DI ALBERI INSERITI 25

della piazza, se le griglie d'aerazione non invadono lo spazio urbano, ponendosi defilate o divenendo elementi quasi "immateriali", attraverso artifici di materie tecnologiche nobilitanti e di diffusa luminosità dalla morbida apparenza. Luogo delle trasformazioni urbane, la piazza intende porsi come simbolo anticipando, in un percorso di collegamento, l'identità della classicità romana che gli scavi archeologici hanno saputo rendere evidente e, nello stesso tempo, anticipa-

dell'Arte. Un nucleo di aceri al centro della piazza simboleggia il legno degli strumenti, i nomi dei grandi cremonesi della liuteria e della musica che, un tempo, si sarebbero scolpiti sulle pareti degli edifici mentre ora potrebbero - radici di sculture alfabetiche - sorgere sulla superficie della piazza in un intervento artistico d'elevata presenza al limitare dell'itinerario prospettico in pietra: una grande scultura metallica aperta e trasparente, infatti, amplifica la forza rappre-

Conclusioni

Trasformare e accumulare: al progetto di piazza Marconi si aggiungono, infine, significati urbani ed estetici, si segnano i cammini sfumando la presenza della rampa di accesso e uscita al parcheggio, si trasforma la piazza in una sequenza correlata di elementi architettonici, incrementando la molteplicità di senso che i percorsi possono manifestare, innervando quelle forme materiche (il metallo, la pietra, il legno) verso la continuità urbana, verso le altre emer-